



Numero
29
17.03.2014



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2041

Presidente: Gildo Criscuoli
Vice Presidenti Antonio Faraone
 Renato Coluccia
Segretario: Roberto Razeto
Tesoriere: Alberto Giussani
Prefetto: Aldo Nicolosi
Fondazione Rotary A. Brandolese



[Storia del nastro giallo](#)

Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Telefono e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2013/2014

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 20.00
 NH PRESIDENT – Largo Augusto, 10 – 20122 Milano

PROSSIME CONVIVIALI

MARZO

24 marzo 2014

NH President Hotel
 Largo Augusto, 10 - Milano
 ore 19.45 - Conviviale n. 27
 “La situazione delle Banche italiane
 alla vigilia della vigilanza europea
 sulle Banche”
 Relatore: dott. Giovanni Pirovano

31 marzo 2014

NH President Hotel
 Largo Augusto, 10 - Milano
 ore 19.45 - Conviviale n. 28
 “Le origini dell'uomo”
 Relatore: Prof. Vozza

Presentazione del relatore alla conviviale del 24 marzo 2014: dottor Giovanni PIROVANO



Oltre alla carica di Vice Presidente di Banca Mediolanum SpA, riveste il ruolo di Presidente della Mediolanum Fiduciaria SpA, di Consigliere del Banca Mediolanum SA (Spagna) e di Bankhaus August Lenz & Co. AG (Germania).

Precedentemente ha ricoperto la carica di Direttore Generale della Banca Mediolanum dalla sua data di costituzione (1997) fino al 2010.

E' membro del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), Vice Presidente dell'Associazione Sviluppo Studi Banca e Borsa (ASSBB) e Consigliere dell'Associazione Banche Private (Assbank).

Nell'ambito dell'industria bancaria, Giovanni Pirovano è Consigliere e membro del Comitato Esecutivo di Cedacri SpA e Consigliere di CartaSi.

Ha iniziato la sua carriera come export-manager delle Officine Meccaniche Agrati SpA, successivamente nel Banco Ambrosiano è stato responsabile tesoreria e direttore generale di Ambro Italia SpA.

Nella Banca Popolare di Novara ha ricoperto la carica di Direttore Centrale Area Finanza. Master in Business Administration presso l'Università Bocconi. Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana."

Notizie dal club:

Come sapete è stata programmata la Gita a **LIONE** nei giorni 30-31 maggio-1-2 giugno 2014.

Il programma è stato illustrato da Emmanuel Michel durante l'ultima conviviale. Dopo alcuni aggiornamenti vi sarà inviato via email.

Siete pregati di dare la vostra adesione al più presto per poter usufruire di quotazioni più favorevoli in base all'anticipo ed al numero dei partecipanti. Grazie

Compleanni: Rizzani 19/03

Conviviale n. 25 del 17 marzo 2014

ASSIDUITA'

Presiede Gildo CRISCUOLI				Riunione 25			
Soci		66	Presenti	35	Esonerati	3	
Congedati			Assiduità	60%			
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		8%	30	S. De Angeli	P	84%
2	A. Alberici	R	100%	31	A. Faraone	R	100%
3	G. Alfieri	P	68%	32	F. Fraschini	P	60%
4	F. Amigoni	P	84%	33	F. Galante		68%
5	P. Andreotti	P	84%	34	E. Gambel	P	68%
6	A. Attili	P	80%	35	A. Giussani	P	76%
7	G. Baruffaldi	G	80%	36	S. Gorgoglione	G	52%
8	G. Bellingeri	P	52%	37	P. Lebano		40%
9	A. Bertolotti	P	68%	38	F. Leone	P	44%
10	G. Bianchi (E)		16%	39	D. Lonardoni	P	36%
11	C. Bietolini		0%	40	L. Luce	P	100%
12	D. Bodega		0%	41	A. Malerba		12%
13	G. Boniello	P	72%	42	V. Malgeri		24%
14	A. Boragno	P	28%	43	O. Mazzoni	P	92%
15	R. Bosia	P	100%	44	E. Michel	P	80%
16	F. Bozzato		76%	45	D. Montani		4%
17	A. Bradamante	P	52%	46	L. Mula	G	80%
18	R. Bramani-Araldi	G	72%	47	A. Nicolosi	P	96%
19	A. Brandolese	P	76%	48	G. Palumbo		8%
20	C. Camilli	P	32%	49	R. Pizzagalli	P	100%
21	M. Caponeri	P	60%	50	G. F. Polo	P	64%
22	S. Caselli		0%	51	E. Porzio Serravalle		8%
23	M. Coggiola (E)		4%	52	A. Ragaini		0%
24	L. Colombo	P	84%	53	P. Ravetta	G	48%
25	R. Coluccia	P	76%	54	R. Razeto	P	84%
26	L. Correnti		60%	55	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
27	G. Criscuoli	P	100%	56	G. Rimoldi		0%
28	N: D'Amico	P	36%	57	G. Rizzani		68%
29	M. Dal Cin		12%	58	C. Robiglio		8%

Ospiti del club: Il relatore avv. Mario Colasurdo

Ospiti dei Soci: Zavanella ospita dott. Cristiano Grosa
Sartorio ospita dott. Maurizio Longo

Coniugi presenti: Andreotti, Coluccia, Criscuoli, Fraschini.

Tema: “La Russia oggi, questa sconosciuta”

Relatore: avv. Mario Colasurdo



Bello scoop quello di questa sera che vede l'intervento di un esperto di rapporti economici con la Russia quale l'avvocato Colasurdo, proprio mentre le questioni di politica estera con l'Ucraina stanno tenendo banco su tutti i media internazionali. Anche se l'intervento del nostro amico rotariano (tra i fondatori del Monforte e suo ex presidente) era stato pianificato in tempi assolutamente non sospetti, l'occasione di conoscere meglio questo immenso paese, che sta assumendo un ruolo sempre più da protagonista nell'economia globalizzata, era infatti un'occasione assolutamente da non perdere. E l'affluenza di soci e ospiti di questa sera ne ha certamente confermato l'interesse.

La serata inizia però con un altro tema di assoluta importanza per il nostro club: la necessità di prenotare la prospettata gita a Lyon per il ponte del 2 giugno. Per questo, ancora prima di cena, Il Presidente cede la parola a Emmanuel che ci presenta (e chi meglio di lui lyonnais doc) il programma messo a punto insieme ad Armando, Aldo e altri "compagnons" francofili. Bella e ricca di suggestioni cultural-storico- paesaggistico-gastronomiche, la gita deve essere confermata entro la prima settimana di Aprile e per questa ragione, sia Emmanuel che Gildo, raccomandano a tutti una tempestiva decisione circa l'iscrizione irrevocabile entro tale data.

Dopo la cena, preceduto da una breve presentazione di Renato che ne ricorda il ricco curriculum, prende la parola il nostro avvocato. Ci ricorda immediatamente come sia ben consapevole di non poter ignorare la delicata questione politica che sta vivendo l'oriente dell'Europa, ma è suo desiderio spostare l'attenzione della platea al di là del tema contingente. Effettivamente, più che parlare di attualità politica, il suo scopo è piuttosto quello di illustrarci il pensiero imprenditoriale di un popolo molto variegato nelle sue etnie, quanto – spesso – guardato con perplessità, se non addirittura con diffidenza dal cosiddetto occidente. Molti, infatti, i luoghi comuni su eccessi degli oligarchi, mafia e burocrazia ex sovietica, che non vanno però generalizzati se vogliamo capire la realtà di un paese così complesso.

Ci spiega quindi brevemente l'organizzazione dello stato russo e della sua struttura economica, sottolineando come la grande ricchezza di risorse naturali sia la fortuna ma anche il limite di questa nazione. Gran parte dell'economia russa è, infatti, tradizionalmente indirizzata allo sfruttamento della filiera "estrattiva", dimenticando spesso l'indotto e i servizi tipici di un moderno sviluppo economico. Indotto e servizi che sarebbero per l'appunto i settori più affini e complementari per i potenziali partner europei e italiani in particolare. La sfida per il prossimo futuro sarà ancora più esplicita e, purtroppo, l'Italia non sembra avere la struttura competitiva ottimale per competere adeguatamente. Nei settori più in espansione lo stato russo ha deciso di preferire la produzione locale piuttosto che l'importazione dall'estero. Le nostre imprese, per lo più esportatrici di media e piccola dimensione, dovranno quindi competere con le grandi multinazionali globalizzate, certamente più concorrenziali (oltre che con mezzi finanziari adeguati) nel fondare importati impianti produttivi in un paese così culturalmente diverso.

La panoramica offertaci dal nostro amico, continua poi con altri stimoli di riflessione ben illustrati da numerosi dati economici e statistici. Non è ad esempio irrilevante la notizia che il nostro Paese sia ancora tra i primi esportatori in Russia; ma dobbiamo anche considerare come il settore di maggiore importanza per le esportazioni italiane sia passato

da quello delle macchine utensili (ora prevalentemente in mano cinese) a quello dell'abbigliamento, seguito da calzature, i mobili ecc.

Infine, un breve accenno all'attualità politica che non poteva essere completamente ignorata. Il riferimento è alla figura carismatica dell'attuale presidente Putin, spesso visto dal popolo come il rifondatore del Paese, capace di ridare prestigio e forza alla Russia di fronte a tutto il mondo. Ed è sintomatica a questo proposito la sua frase sul futuro della nazione: "la Russia sarà una grande potenza oppure non sarà affatto".

Conclude quindi con l'invito a visitare il Rotary di Mosca (purché se ne scelga uno di quelli di lingua inglese). Poi, il question time con molte domande da parte di Caponeri, Gambel, Leone, Nicolosi, Boragno e (in quota rosa) Rosanna Coluccia; infine il tradizionale dono del fenion del Giardini e la campana del Presidente concludono, come d'uso, la serata.

Marco Tincati